

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE

ARTICOLO 1.

È costituita l'Associazione GPS, Giovani Progetti San Bovio. GPS è una libera Associazione, apartitica apolitica, con durata illimitata nel tempo e senza scopo di lucro.

L'organizzazione intende intervenire per appoggiare, promuovere, intraprendere qualunque iniziativa a carattere culturale e/o di aggregazione sociale a favore del territorio anche collaborando con Istituzioni pubbliche o private a livello territoriale o nazionale.

Al fine di garantire l'effettiva partecipazione della compagine associativa alla vita dell'organizzazione stessa, si dichiarano di seguito i principi fondanti:

L'organizzazione è ispirata a principi di solidarietà, pari opportunità tra uomo e donna, diritti inviolabili della persona, trasparenza, democrazia, uguaglianza.

ARTICOLO 2.

La finalità istituzionale dell'Associazione è favorire la crescita culturale e l'aggregazione sociale della comunità di Peschiera Borromeo e dei paesi limitrofi. Le attività che l'Associazione intende svolgere per raggiungere tale finalità in via esemplificativa e non esaustiva sono:

- corsi di lingua straniera, musica, movimento del corpo in sintonia con la musica, yoga, pilates e tutte quelle attività, individuali e collettive, non occasionali, finalizzate al raggiungimento e al mantenimento del benessere psico-fisico della persona
- eventi anche con lo scopo di pubblicizzare le attività dell'Associazione
- qualsiasi attività culturale utile per promuovere e sostenere le finalità dell'Associazione
- concorsi
- attività culturali: convegni, conferenze, dibattiti, seminari, proiezioni di films, concerti
- attività aggreganti e socializzanti come: laboratori creativi, gruppo di lettura, gruppo dedicato al gioco del Burraco o del Bridge. Relativamente a Burraco e Bridge, sarà possibile per l'Associazione organizzare tornei aperti anche a giocatori esterni con il solo fine di favorire la socializzazione tra residenti della frazione e non.
- Per raggiungere gli scopi e le finalità esposte, per la sola identificazione esemplificativa, l'Associazione può reperire fondi tramite:
 - autofinanziamento dei soci, raccolta di contributi da privati, enti pubblici e privati, aziende;
 - partecipare a bandi di finanziamento emanati da enti pubblici o privati, anche stranieri;
 - svolgere l'attività in collaborazione con qualsiasi altra istituzione pubblica o privata nell'ambito degli scopi statutari.

ARTICOLO 3

L'associazione GPS è offerta a tutti coloro che, interessati alla realizzazione delle finalità istituzionali, ne condividono lo spirito e gli ideali. L'adesione all'associazione è volontaria e avviene tramite domanda di ammissione al Consiglio Direttivo e comporta il versamento di un contributo associativo annuale che viene definito dal consiglio direttivo nella prima riunione dell'anno associativo (mese di settembre) e pubblicato sul sito; tale contributo non è trasferibile né restituibile in caso di recesso, decesso o perdita della qualità di socio.

L'accettazione della domanda è da ritenersi automaticamente accolta, salvo esplicito rifiuto comunicato entro 40 giorni.

Si ritiene automaticamente decaduto dalla condizione di socio ordinario colui che non rinnova con richiesta di iscrizione e pagamento di quota associativa entro il 30 novembre dell'anno successivo a quello dell'iscrizione

3.1 DIRITTI DEI SOCI

Tutti i soci maggiorenni hanno il diritto di:

- partecipare all'assemblea;
- votare;
- accedere alle cariche associative;
- prendere visione di tutti gli atti deliberati e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'associazione;

Tutti i soci hanno il diritto di:

- usufruire di tutti i servizi offerti dall'organizzazione;

3.2 DOVERI DEI SOCI

Tutti i soci sono tenuti a:

- osservare il presente statuto, osservare i regolamenti interni ed ogni ulteriore delibera legalmente adottata dagli organi associativi;
- collaborare con gli organi sociali per la realizzazione delle finalità e degli scopi;
- mantenere sempre un comportamento corretto nei confronti dell'Associazione e a non attuare iniziative che si rivelino in contrasto con le aspirazioni che ne animano l'attività;
- versare la quota associativa così come determinata dal Consiglio Direttivo

3.3 CATEGORIE DI SOCI:

Nel rispetto dei principi di democraticità ed uguaglianza che disciplinano i rapporti associativi, sono previste le seguenti categorie di soci:

- Soci fondatori, ovvero coloro che hanno sottoscritto l'atto costitutivo;
- Soci ordinari, ovvero coloro che ne fanno richiesta tramite la domanda di adesione accolta dal Consiglio Direttivo e versamento quota annuale;
- Soci onorari, ovvero persone nominate dal Consiglio Direttivo che abbiano contribuito in maniera significativa all'interno dell'organizzazione

3.4 CESSAZIONE ED ESCLUSIONE DEI SOCI:

La cessazione e l'esclusione dei soci avviene per i seguenti motivi:

- dimissioni volontarie inviate in forma scritta al consiglio direttivo;
- mancato versamento della quota associativa annuale;
- condotta contrastante con il raggiungimento degli scopi e delle finalità dell'organizzazione;
- inosservanza degli obblighi statutari;

Le dimissioni o il recesso del socio non comportano alcun onere accessorio e la quota associativa annuale non può essere restituita.

Il Consiglio Direttivo può deliberare l'esclusione dei soci per comportamenti gravi e contrari allo statuto e/o ai principi e agli scopi dell'Associazione.

È ammesso ricorso avverso la decisione del consiglio direttivo, all'Assemblea degli associati che dovrà decidere sull'argomento nella prima riunione utile convocata. La decisione è inappellabile.

ARTICOLO 4

Gli organi dell'Associazione sono:

- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio direttivo;
- il Presidente;
- il Vicepresidente
- il Segretario economo

ARTICOLO 5

L'assemblea dei soci è il momento fondamentale di confronto, atto ad assicurare una corretta gestione dell'Associazione ed è composta da tutti i soci maggiorenni, ognuno dei quali ha diritto ad un voto. Essa è convocata almeno una volta all'anno in via ordinaria, ed in via straordinaria quando sia necessaria o sia richiesta dal Consiglio direttivo o da almeno un decimo degli associati. In prima convocazione l'assemblea ordinaria è valida se è presente la maggioranza dei soci maggiorenni, e delibera validamente con la maggioranza dei presenti; in seconda convocazione la validità prescinde dal numero dei presenti.

L'assemblea straordinaria delibera in prima convocazione con la presenza e col voto favorevole della maggioranza dei soci e in seconda convocazione la validità prescinde dal numero dei presenti.

La convocazione va fatta con avviso pubblico sul sito internet dell'Associazione.

È ammessa la presenza per delega ma è vietato il cumulo delle deleghe in misura superiore a due.

L'assemblea ordinaria ha i seguenti compiti:

- Elegge il Consiglio direttivo o ne ratifica l'elezione
- approva il bilancio preventivo e consuntivo;
- approva il regolamento interno e le sue variazioni.

L'assemblea straordinaria delibera su quanto all'ordine del giorno o sull'eventuale scioglimento dell'Associazione.

All'apertura di ogni seduta l'assemblea elegge un presidente ed un segretario che dovranno sottoscrivere il verbale finale.

ARTICOLO 6

CONSIGLIO DIRETTIVO

Il consiglio direttivo viene eletto dall'assemblea dei soci ed è composto da 7 componenti fino ad un massimo di 11 componenti. Tutti i soci si possono candidare. La carica del consiglio direttivo è fissata in anni tre ed i suoi componenti possono essere rieletti. Ogni socio si può candidare per il Consiglio Direttivo tramite mail da inviare all'indirizzo dell'Associazione o presentando la propria candidatura durante lo svolgimento dell'Assemblea a naturale scadenza dei mandati.

Il consiglio Direttivo elegge il Presidente ed il Vicepresidente nel corso della sua prima riunione.

Il Consiglio Direttivo si riunisce, su convocazione del Presidente, almeno una volta ogni 3 mesi e quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei componenti. In tale seconda ipotesi la riunione deve avvenire entro venti giorni dal ricevimento della richiesta.

Alle riunioni possono essere invitati a partecipare esperti esterni e rappresentanti di eventuali sezioni interne di lavoro.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide quando è presente la maggioranza dei suoi componenti eletti. Di ogni riunione deve essere redatto il verbale nel registro delle riunioni del Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo è tenuto alla riservatezza.

6.1. INCARICHI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Compete al Consiglio Direttivo:

- compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- fissare le norme per il funzionamento dell'Organizzazione;
- sottoporre all'approvazione dell'Assemblea il bilancio preventivo possibilmente entro la fine del mese di dicembre e comunque con il bilancio consuntivo entro la fine del mese di aprile successivo dell'anno interessato;
- determinare il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenute nel programma generale approvato dall'Assemblea, promuovendo e coordinando l'attività e autorizzando la spesa;

- eleggere il Presidente e il Vicepresidente; nominare il Segretario economo (eventualmente il Tesoriere e/o il Segretario/Tesoriere), che può essere scelto anche tra le persone non componenti il Consiglio Direttivo;
- accogliere o respingere le domande degli aspiranti associati;
- deliberare in merito all'esclusione di soci;
- ratificare, nella prima seduta successiva, i provvedimenti di competenza del Consiglio adottati dal residente per motivi di necessità e di urgenza;
- assumere il personale strettamente necessario per la continuità della gestione non assicurata dagli associati e comunque nei limiti consentiti dalle disponibilità previste dal bilancio;
- istituire gruppi o sezioni di lavoro;
- nominare, all'occorrenza, secondo le dimensioni assunte dall'Organizzazione, il Direttore deliberando i relativi poteri.
- Determinare le modifiche allo statuto

ARTICOLO 7

IL PRESIDENTE E IL VICE PRESIDENTE

Il Presidente dirige l'associazione, la rappresenta a tutti gli effetti di fronte ai terzi ed in giudizio; ha la responsabilità generale della conduzione e del buon andamento dell'associazione.

Il Presidente ha la firma e la rappresentanza dell'Associazione ed è nominato dal Consiglio Direttivo. Esso dura in carica 3 anni, è rieleggibile.

In caso di dimissioni o impedimento grave, il Consiglio direttivo provvederà alla nomina del sostituto del presidente.

Il Vicepresidente, nominato dal Consiglio Direttivo, ricopre le funzioni del Presidente in caso di indisponibilità.

Poteri speciali per la firma di singoli atti o per quanto riguarda i rapporti con le banche possono essere attribuiti dal Presidente eventualmente a Consiglieri o soci dell'Associazione.

ARTICOLO 8

SEGRETARIO ECONOMO

Il Segretario generale dell'associazione è nominato dall'assemblea dei soci tra i soci e dura in carica un triennio.

Dirige gli uffici dell'associazione; cura il disbrigo degli affari ordinari e svolge ogni altro compito a lui demandato dal Presidente o dal Consiglio Direttivo dai quali riceve le direttive per lo svolgimento dei propri compiti.

Al Segretario è demandato il compito di tesoreria nonché la predisposizione del bilancio consuntivo e preventivo.

ARTICOLO 9

RISORSE ECONOMICHE

Le risorse economiche dell'associazione sono costituite da:

- beni mobili;
- contributi;
- donazioni e lasciti;
- rimborsi;
- attività marginali di carattere commerciale e produttivo;
- ogni altro tipo di entrate.

I contributi degli aderenti sono costituiti dalle quote di associazione annuale, stabilite dal Consiglio direttivo e da eventuali contributi per la realizzazione delle attività stabiliti dal Consiglio Direttivo, che ne determina l'ammontare.

Le elargizioni in danaro, le donazioni e i lasciti, sono accettate dal Consiglio Direttivo, che delibera sulla utilizzazione di esse, in armonia con finalità statuarie dell'organizzazione.

È vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

L'esercizio sociale inizia il 01/09 e termina il 31/08. Il bilancio sociale dovrà essere redatto in forma analitica e contenere tutte le voci di entrata ed uscita relative all'esercizio sociale ed essere pubblicato sul sito dell'Associazione per presa visione dei soci.

I soci potranno contestare la/le voce/voci di bilancio inviando mail al Consiglio Direttivo.

È fatto obbligo, in caso di scioglimento per qualunque causa, di devolvere il patrimonio ad altra associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

ARTICOLO 10

ASSICURAZIONE

L'associazione è obbligata a stipulare apposita polizza assicurativa per responsabilità civile nei confronti degli associati e di terzi.

ARTICOLO 11.

CLAUSOLA COMPROMISSORIA

Qualunque controversia sorgesse in merito all'esecuzione o interpretazione del presente statuto e che possa formare oggetto di compromesso, sarà rimessa a giudizio di un arbitro che giudicherà secondo equità e senza formalità di rito dando luogo ad un arbitrato irritale. L'arbitro sarà scelto di comune accordo dalle parti contendenti; in mancanza di accordo alla nomina provvederà il presidente del Tribunale competente in forza della sede dell'associazione.

ARTICOLO 12

RINVIO

Per quanto non previsto dal presente statuto si fa rinvio alle norme di legge e ai principi generali dell'ordinamento giuridico italiano nonché, per quanto di competenza, alle norme statutarie e regolamentari delle Associazioni o federazioni alle quali la presente associazione deciderà di aderire.

Data

Il Presidente

Il Segretario